

Piano di Miglioramento

BNIC855006 I.C. 2 MONTESARCHIO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Prove di verifica comuni per classi parallele; utilizzo di unità di transizione per le classi terminali ed iniziali di ogni segmento.	Sì	
	Sperimentare prove di verifica coerenti con la progettazione per competenze (prove autentiche e rubriche di valutazione).	Sì	
	Utilizzare criteri comuni di valutazione.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Predisporre il wifi in tutti i plessi.	Sì	Sì
	Promuovere l'utilizzo di una didattica laboratoriale. Introdurre in tutti gli ordini di scuola l'esercizio al pensiero computazionale.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Implementare la partecipazione collegiale all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Conoscere la % di alunni promossi al 2° anno della scuola secondaria superiore per determinare la validità del Consiglio orientativo		Sì
	Elaborare un percorso orientativo a partire dal I anno della scuola secondaria di I grado.		Sì
	Organizzare incontri scuola-famiglia per condividere con i genitori gli elementi in base ai quali viene formulato il consiglio orientativo		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Predisporre una piattaforma e-learning per rispondere ai bisogni formativi dei docenti.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Affidare ad una F.S. il compito di comunicare con gli EE.LL.ed altri soggetti del territorio per sensibilizzarli alle problematiche scolastiche	Sì	Sì
	Informare costantemente i genitori attraverso il sito web e gli organi collegiali sugli obiettivi, le scelte e l'organizzazione della scuola.	Sì	Sì
	Potenziare l'integrazione con le famiglie; ricercare maggiore sinergia e integrazione con le realtà produttive e culturali locali	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Prove di verifica comuni per classi parallele; utilizzo di unità di transizione per le classi terminali ed iniziali di ogni segmento.	4	5	20
Sperimentare prove di verifica coerenti con la progettazione per competenze (prove autentiche e rubriche di valutazione).	4	5	20
Utilizzare criteri comuni di valutazione.	5	5	25
Predisporre il wifi in tutti i plessi.	4	4	16
Promuovere l'utilizzo di una didattica laboratoriale.Introdurre in tutti gli ordini di scuola l'esercizio al pensiero computazionale.	4	5	20
Implementare la partecipazione collegiale all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato	3	3	9
Conoscere la % di alunni promossi al 2° anno della scuola secondaria superiore per determinare la validità del Consiglio orientativo	3	3	9
Elaborare un percorso orientativo a partire dal I anno della scuola secondaria di I grado.	4	3	12
Organizzare incontri scuola-famiglia per condividere con i genitori gli elementi in base ai quali viene formulato il consiglio orientativo	3	2	6
Predisporre una piattaforma e-learning per rispondere ai bisogni formativi dei docenti.	4	4	16
Affidare ad una F.S. il compito di comunicare con gli EE.LL.ed altri soggetti del territorio per sensibilizzarli alle problematiche scolastiche	3	3	9
Informare costantemente i genitori attraverso il sito web e gli organi collegiali sugli obiettivi,le scelte e l'organizzazione della scuola.	4	5	20
Potenziare l'integrazione con le famiglie; ricercare maggiore sinergia e integrazione con le realtà produttive e culturali locali	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati

attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Prove di verifica comuni per classi parallele; utilizzo di unità di transizione per le classi terminali ed iniziali di ogni segmento.	Mettere a punto prove di verifica iniziali, intermedie e finali, per classi parallele Elaborare e proporre unità di transizione, prove di padronanza delle competenze, al termine di un segmento scolastico	Grado di coerenza fra gli esiti delle prove di verifica di classe e quelli delle prove per classi parallele Adozione di criteri di valutazione comuni Equa distribuzione degli alunni, nelle classi, per fasce di livello	Protocolli comuni per la gestione delle prove di verifica iniziali, intermedie e finali Griglie
Sperimentare prove di verifica coerenti con la progettazione per competenze (prove autentiche e rubriche di valutazione).	Maggiore utilizzo di una didattica laboratoriale Migliorare i livelli di competenza dei singoli e dei gruppi Migliorare i risultati delle prove INVALSI	Maggiore corrispondenza tra capacità dell'alunno e risultati scolastici Utilizzo di modalità di conduzione del lavoro d'aula alternative alla lezione frontale Sostituzione delle prove di verifica tradizionali con compiti autentici	Rubriche di valutazione Autobiografie cognitive Questionari di autopercezione
Utilizzare criteri comuni di valutazione.	Condivisione di criteri riferiti a più dimensioni dell'apprendere: affettivo-relazionali, cognitive e metacognitive	Riduzione della variabilità fra le classi diminuzione della conflittualità nei Consigli di classe Utilizzo di strumenti comuni	Questionari Griglie
Predisporre il wifi in tutti i plessi.	Migliorare la connettività in tutti i Plessi scolastici Consentire ai docenti, agli alunni e al personale l'accesso alla rete Aumentare la fruizione delle Tecnologie didattiche nel lavoro d'aula	Connessione stabile e veloce Aumento dei docenti che utilizzano ICT	Valutazione dei tempi di connessione Rilevazione ingressi nei laboratori di informatica Questionari docenti

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere l'utilizzo di una didattica laboratoriale. Introdurre in tutti gli ordini di scuola l'esercizio al pensiero computazionale.	Spostare l'attenzione del docente dal processo di insegnamento al processo di apprendimento Organizzare tempi e modalità di insegnamento in modo conforme ai ritmi e alle specificità di apprendimento degli allievi Acquisizione di competenze	Modalità di gestione della classe alternative alla lezione frontale Maggiore utilizzo di una didattica che si avvale delle ICT Realizzazione di percorsi didattici pluridisciplinari	Schede Questionari Miglioramento dei risultati scolastici Certificazione delle competenze
Implementare la partecipazione collegiale all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato			
Conoscere la % di alunni promossi al 2° anno della scuola secondaria superiore per determinare la validità del Consiglio orientativo			
Elaborare un percorso orientativo a partire dal I anno della scuola secondaria di I grado.	Prendere coscienza dei propri talenti e del proprio stile di apprendimento Acquisire la capacità di autovalutarsi Conoscere i percorsi successivi alla scuola secondaria di I grado	Numero di docenti coinvolti in attività di orientamento Aumento della congruenza tra consiglio orientativo e scelte effettuate dagli alunni (classe 3^) Maggiore consapevolezza degli alunni dei propri punti di forza e dei propri talenti (classe 1^ e 2)	Questionari alunni Rilevazioni sul successo scolastico al termine del I anno della scuola secondaria di II grado
Organizzare incontri scuola-famiglia per condividere con i genitori gli elementi in base ai quali viene formulato il consiglio orientativo			

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisporre una piattaforma e-learning per rispondere ai bisogni formativi dei docenti.	Migliorare le competenze digitali del personale Aumentare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione e aggiornamento Aumentare la fruizione di contenuti digitali nella didattica	Aumento progressivo del numero di ingressi in piattaforma Maggiore condivisione di materiali didattici e buone pratiche	Questionari di gradimento
Affidare ad una F.S. il compito di comunicare con gli EE.LL.ed altri soggetti del territorio per sensibilizzarli alle problematiche scolastiche			
Informare costantemente i genitori attraverso il sito web e gli organi collegiali sugli obiettivi, le scelte e l'organizzazione della scuola.	Coinvolgere attivamente i genitori, informarli adeguatamente ed agevolare la loro partecipazione Veicolare informazioni alle famiglie con diverse modalità, sugli aspetti fondamentali della vita scolastica	Aumento della partecipazione dei genitori alla vita scolastica Aumento della partecipazione ai monitoraggi Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche	Questionari Sito web
Potenziare l'integrazione con le famiglie; ricercare maggiore sinergia e integrazione con le realtà produttive e culturali locali			

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22729 Prove di verifica comuni per classi parallele; utilizzo di unità di transizione per le classi terminali ed iniziali di ogni segmento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Elaborare collegialmente prove di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele e predisporre prove di padronanza delle competenze per le classi iniziali e finali di ciascun segmento scolastico
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adottare criteri e modalità comuni di valutazione Aumento del grado di coerenza tra gli esiti delle prove di verifica di classe e quelli delle prove per classi parallele
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eventuali difficoltà potrebbero sorgere per i docenti poco abituati al confronto e a programmare in perfetto isolamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Equa distribuzione degli alunni nelle classi per fasce di livello
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non ne prevediamo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
valorizzazione dei percorsi formativi e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali all'acquisizione delle competenze ed alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	coordinamento e condivisione di modelli di verifica standardizzati ed uniformi

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Mettere a punto prove di verifica iniziali, intermedie e finali. Elaborare unità di transizione per le classi iniziali e finali di ciascun segmento scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Concordare ed elaborare prove di verifica comuni per classi parallele e unità di transizione per le classi terminali di ogni segmento.							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Adozione di criteri di valutazione comuni Equa distribuzione degli alunni, nelle classi, per fasce di livello Coerenza fra gli esiti delle prove di verifica di classe e quelli delle prove per classi parallele
Strumenti di misurazione	Protocolli comuni per la gestione delle prove di verifica
Criticità rilevate	

Progressi rilevati

**Modifiche / necessità di
aggiunamenti**

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22730 Sperimentare prove di verifica coerenti con la progettazione per competenze (prove autentiche e rubriche di valutazione).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborare prove di verifica (rubriche di valutazione, autobiografie cognitive, compiti di realtà) coerenti con la progettazione per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sostituzione delle prove di verifica tradizionali con compiti autentici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Questa azione potrebbe determinare un certo disorientamento per quei docenti che continuano ad utilizzare la programmazione per obiettivi didattici
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare i risultati delle prove INVALSI
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Connettere la società della conoscenza alla scuola comporta una trasformazione profonda del sistema che è già iniziato, ma che in larga misura si deve ancora compiere. Ci si trova, infatti a rapportarsi con nuovi saperi ed è necessario, pertanto, rispondere a domande di cui non si conosce ancora la risposta. E' necessario allora impostare un percorso formativo basato, non più su contenuti, ma sulle competenze.	Potenziamento delle competenze nelle varie discipline Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisporre prove di verifica autentiche, compiti e problemi reali che richiedono all'alunno l'utilizzo di conoscenze, competenze e abilità integrate.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisporre prove di verifica autentiche come compiti di realtà						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI Miglioramento delle competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le fasi di lavoro
Strumenti di misurazione	Schede di osservazione Rubriche di valutazione Autobiografie cognitive
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22728 Utilizzare criteri comuni di valutazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Alla luce del curricolo verticale per competenze, che informa la nostra azione didattica, si dovrà procedere all'individuazione di criteri comuni di valutazione che prevedano l'utilizzo dei voti con l'esclusione dei voti non interi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Un elemento estremamente importante è costituito dal fatto che vengono presi in considerazione tutti gli elementi che concorrono alla maturazione complessiva dell'alunno con particolare riferimento ai miglioramenti nel corso dell'anno

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il passaggio da una valutazione sostenuta da una quota di discrezionalità, non avendo criteri di riferimento, potrebbe generare nei docenti meno flessibili un certo disorientamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una valutazione, basata su criteri comuni, consentirà di effettuare con obiettività e coerenza la certificazione delle competenze al termine del segmento scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La valutazione deve essere strutturata come un processo sistematico e continuo fondato su criteri precisi e, soprattutto, condivisi collegialmente. Essa deve misurare la prestazione degli alunni, l'efficacia degli insegnamenti, la qualità dell'offerta formativa. Ciò consente ai docenti di rettificare eventualmente il percorso già delineato e prendere migliori decisioni sul piano pedagogico e didattico.	Sviluppo delle competenze in tutte le discipline Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Condivisione di criteri riferiti a più dimensioni dell'apprendere: affettivo-relazionale, cognitiva e metacognitiva.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	miur
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte 0

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Condivisione di criteri di valutazione comuni e compilazione di griglie						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Riduzione della variabilità fra le classi Diminuzione della conflittualità nei CdC Condivisione e utilizzo di strumenti comuni
Strumenti di misurazione	Questionari Griglie
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22731 Predisporre il wifi in tutti i plessi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettare e realizzare una rete che consenta di effettuare una connessione stabile e veloce
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della connettività in tutti i Plessi scolastici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non ne prevediamo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della fruizione di risorse digitali nei processi di insegnamento/apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non ne prevediamo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali che risultano essere utili per migliorare la formazione ed i processi di innovazione. Adozione di nuove modalità nel lavoro d'aula con l'ausilio di strumenti digitali.	Offrire la possibilità agli insegnanti di sentirsi sempre più mediatori di modelli di didattica attiva che sfruttino appieno le possibili potenzialità delle ICT ed agli alunni di sperimentare ed utilizzare nuovi strumenti di apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	18500	Fondi Europei
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Accesso alla rete da parte di docenti, alunni personale Miglioramento della connettività in tutte le aree dei Plessi scolastici Aumento della fruizione di risorse digitali nella didattica
Strumenti di misurazione	Connessione stabile e veloce
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22733 Promuovere l'utilizzo di una didattica laboratoriale. Introdurre in tutti gli ordini di scuola l'esercizio al pensiero computazionale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzare attività di ricerca-azione sulla didattica laboratoriale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sostenere e motivare i docenti a migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà per i docenti meno flessibili ad usare modalità di conduzione del lavoro d'aula diversi dalla tradizionale lezione frontale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attraverso la didattica laboratoriale sarà possibile innalzare le capacità innovative della scuola rendendo l'apprendimento facile, interessante, personalizzato.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo che intendiamo perseguire punta alla trasformazione del modello tradizionale di insegnamento, trasmissivo e centrato sul docente, in un modello al cui centro ci sia l'alunno. Questo percorso autenticamente innovativo prevede una sinergia fra i vari attori e le varie discipline che concorrono alla realizzazione del percorso formativo. E' necessario, dunque, favorire una nuova progettualità didattica e individuare modelli innovativi, sostenibili e attuabili di didattica laboratoriale.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Trasformare il modello trasmissivo della scuola Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinamento gruppi di lavoro per attività di ricerca-azione per sostenere e migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso la didattica laboratoriale. Aggiornamento
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	875
Fonte finanziaria	miur
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	predisposizione locali e materiali, vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fis
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2500 ?	

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	200	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto di ricerca-azione sulla didattica laboratoriale						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/07/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di partecipanti pari ad almeno il 50% dei docenti in servizio Utilizzo di modalità operative sostenute dalla didattica laboratoriale per almeno il 30% del tempo scuola
Strumenti di misurazione	Schede di monitoraggio Questionari di soddisfazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25353 Implementare la partecipazione collegiale all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Iniziative di formazione in coerenza con gli indirizzi contenuti nel PTOF per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari.	Promuovere una didattica innovativa condivisa sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25354 Conoscere la % di alunni promossi al 2° anno della scuola secondaria superiore per determinare la validità del Consiglio orientativo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Organizzazione un sistema di monitoraggio capace di raccogliere informazioni sui percorsi scolastici dei nostri alunni in modo sistematico.	innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22737 Elaborare un percorso orientativo a partire dal I anno della scuola secondaria di I grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisporre un piano formativo che accompagni l'alunno dal primo anno della scuola secondaria di I grado fino alla scelta della scuola secondaria superiore
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Prendere gradualmente coscienza dei propri talenti e del proprio stile di apprendimento (classe 1 [^] e 2 [^]) per giungere infine alla capacità di autovalutarsi (classe 3 [^]) al termine del percorso della scuola secondaria di I grado
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della congruenza fra consiglio orientativo del Consiglio di classe e scelte effettuate dagli alunni al termine del terzo anno
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Definire un percorso orientativo a partire dal primo anno della scuola secondaria di I grado non significa solo gestire la transizione tra ordini di scuola diversi, ma assume un valore decisivo nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nelle scelte con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e l'educazione permanente.	Definizione di un sistema di orientamento Investire sul capitale umano

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di progettazione del percorso orientativo da parte delle Funzioni strumentali. Coordinamento dei consigli di classe per elaborare il consiglio orientativo e guidare e sostenere gli alunni nella scelta della scuola superiore
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	miur
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	500	
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro	150	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di progettazione per gli alunni della scuola secondaria di I grado a partire dal primo anno						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Ampliare il coinvolgimento dei docenti nelle attività di orientamento. Aumentare la congruenza tra il consiglio orientativo e le scelte effettuate dagli alunni
Strumenti di misurazione	Predisporre un modello da utilizzare per il consiglio orientativo e condividerlo con i genitori degli alunni. Monitoraggio sugli esiti degli alunni nei primi 2 anni della scuola secondaria di II grado
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25355 Organizzare incontri scuola-famiglia per condividere con i genitori gli elementi in base ai quali viene formulato il consiglio orientativo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22739 Predisporre una piattaforma e-learning per rispondere ai bisogni formativi

dei docenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Affiancare alle tradizionali forme di aggiornamento e formazione la possibilità di fruire di una piattaforma e-learning
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumentare la partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento di tutto il personale dell'Istituzione scolastica. Condivisione di materiali didattici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La fruizione della piattaforma potrebbe limitare fortemente il confronto diretto fra docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di esplorare e di riflettere su esperienze e percorsi scolastici già collaudati e fecondi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Attraverso la piattaforma e-learning è possibile arricchire le esperienze formative ed espanderne le possibilità. L'e-learning è una metodologia di insegnamento e apprendimento che coinvolge sia il prodotto sia il processo formativo. Con questo software è possibile gestire l'intero processo di formazione: dalla creazione dei contenuti, alla loro erogazione e fruizione, alle attività di monitoraggio fino ad arrivare alla valutazione di quanto è stato acquisito o alla valutazione del processo formativo.	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali		Docenti
Tipologia di attività	Utilizzo della piattaforma per attività di formazione, aggiornamento e condivisione di materiali didattici	
Numero di ore aggiuntive presunte	0	
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria		
Figure professionali		Personale ATA
Tipologia di attività	Utilizzo della piattaforma per attività di formazione e aggiornamento	
Numero di ore aggiuntive presunte	0	
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria		
Figure professionali		Altre figure
Tipologia di attività		
Numero di ore aggiuntive presunte		
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria		

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	200	Funzionamento
Attrezzature	800	Funzionamento
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Piattaforma e-learning per la formazione e l'aggiornamento del personale.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Aumento significativo della partecipazione alla formazione Miglioramento delle competenze digitali dei docenti Progressivo aumento degli accessi del personale alla piattaforma
Strumenti di misurazione	Questionari Materiali condivisi
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25356 Affidare ad una F.S. il compito di comunicare con gli EE.LL.ed altri soggetti del territorio per sensibilizzarli alle problematiche scolastiche

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Si tratta di un intervento mirato al miglioramento dell'organizzazione e del coordinamento dei rapporti con il territorio. Di conseguenza tali docenti saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico, non solo all'interno ma anche e soprattutto all'esterno. Ciò significa che tale azione avrà un peso per le capacità di impiego e valorizzazione delle risorse assegnate ai fini del miglioramento.</p>	<p>Valorizzazione del capitale umano attraverso una rimodulazione dei rapporti che instauri un cambiamento basato sul dialogo e sul confronto reciproco.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22740 Informare costantemente i genitori attraverso il sito web e gli organi collegiali sugli obiettivi, le scelte e l'organizzazione della scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riorganizzare il sito web della scuola per veicolare efficacemente le informazioni e raggiungere il maggior numero possibile di utenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento della partecipazione dei genitori agli organi collegiali ed ai monitoraggi effettuati dalla scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non sono previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore coinvolgimento dei genitori nelle attività scolastiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono previsti

Passo 2 -Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il potenziamento del rapporto scuola-famiglia è uno dei fronti più importanti su cui investire per migliorare le capacità formative delle istituzioni scolastiche. Questa sfida richiede l'apertura di canali di comunicazione nuovi e tecnologicamente avanzati con la famiglia, senza vincoli di spazio e di tempo, una sorta di filo diretto.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coinvolgere attivamente, informare ed agevolare la partecipazione dei genitori.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Veicolare informazioni sfruttando tutti i canali possibili
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1000	Funzionamento?
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisporre un più funzionale sito web						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Aumento della partecipazione dei genitori agli organi collegiali Aumento della partecipazione ai monitoraggi effettuati dalla scuola Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche

Strumenti di misurazione	Rilevazioni Sito web
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25357 Potenziare l'integrazione con le famiglie; ricercare maggiore sinergia e integrazione con le realtà produttive e culturali locali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La scuola diventa comunità attiva sviluppando percorsi che mirino al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni; della consapevolezza dei diritti e dei doveri, dell'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ricercando la massima collaborazione possibile con le famiglie e con il territorio.	L'azione in oggetto si configura in armonia con gli orizzonti espressi nel manifesto delle Avanguardie educative quando si parla di riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; investire sul capitale umano ripensando i rapporti, specie con le famiglie degli studenti.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Valutare per competenze nella scuola primaria e secondaria di I grado. Le competenze nella didattica promuovono i saperi epistemologici a partire dai saperi personali di ciascuno attraverso una didattica laboratoriale e l'utilizzo di compiti autentici
Priorità 2	Successo formativo degli alunni della scuola secondaria di I grado. Utilizzare approcci didattici orientativi fin dal primo anno per offrire all'alunno un percorso scolastico calibrato al suo profilo attitudinale, cognitivo e motivazionale.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	All'interno degli organi collegiali quali il Collegio dei docenti, ed i Consigli di classe sarà illustrato il PdM mettendo in evidenza lo stretto legame esistente tra la lettura dei bisogni formativi e organizzativi, il PTOF e le scelte operate
Persone coinvolte	Dirigente scolastico, docenti, personale
Strumenti	Incontri collegiali Relazioni Presentazioni Documenti
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
La diffusione delle informazioni avverrà all'interno degli organi collegiali(CdC,CdI), nei colloqui periodici, attraverso il sito WEB della scuola. Inoltre, la FS a ciò deputata comunicherà le informazioni agli EELL e alle associazioni del territorio	Genitori, cittadini	Saranno determinati in base al progetto di miglioramento ed alla temporizzazione prevista.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Ceglia Maria Grazia	Dirigente scolastico
Lombardi Francesco	Docente
Maturi Mariella	Docente
Stanzione Adriana	Docente
Viele Evelina	Docente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

No

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento? Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento? Sì
